

Diocesi di Vicenza – Ufficio Stampa

Via Albereria 28 - 36050 Lisiera VI – Tel 0444.356065

E-Mail: stampa@vicenza.chiesacattolica.it Sito web: www.vicenza.chiesacattolica.it

COMUNICATO STAMPA (12/2021 – 28 aprile 2021)

Il cordoglio di Papa Francesco per la morte della volontaria vicentina Nadia De Munari

Il Segretario di Stato Vaticano, cardinale Pietro Parolin, ha inviato a nome di papa Francesco un messaggio di cordoglio per la morte di Nadia De Munari, la missionaria scledense morta in Perù lo scorso 24 aprile dopo una violenta aggressione.

Il Santo Padre ha voluto esprimere una vicinanza particolare ai genitori di Nadia, assicurando il suo ricordo nella preghiera e la sua benedizione per tutti i familiari, i congiunti e su tutti coloro che parteciperanno alle esequie, sia in Perù che, non appena possibile, in Italia.

Il messaggio, datato 27 aprile e firmato dal cardinale Parolin, è stato indirizzato al Vescovo di Chimbote, mons. Angel Francisco Simon Piorno (diocesi in cui Nadia operava) attraverso il Nunzio Apostolico in Perù e riporta, in lingua spagnola, le seguenti parole:

“Al conoscere la triste notizia della morte violenta di Nadia De Munari, missionaria laica del movimento Mato Grosso, perpetrata nella Casa “Mamma mia” di Nuevo Chimbote, il Santo Padre ribadisce la più ferma riprovazione per questo nuovo e ingiustificabile episodio di violenza, che si aggiunge ai tanti altri in cui hanno perso la vita missionari e missionarie mentre compivano con abnegazione il proprio servizio al servizio del Vangelo e di assistenza ai più bisognosi e indifesi.

Sua Santità Francesco, mentre offre preghiere per l’eterno riposo dell’anima di questa volontaria e la affida all’intercessione della Madre di Dio, esprime la propria vicinanza paterna ai genitori, familiari e ai congiunti, e impartisce con affetto la confortante benedizione apostolica, segno di fede e speranza in Gesù Risorto, ai partecipanti alle esequie”.

Sul sito della Diocesi di Vicenza sono state pubblicate alcune fotografie dei funerali celebrati in Perù.